

**CARTA INTESTATA**

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
20 \_\_\_\_\_ ( )

Spettabile

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
20 \_\_\_\_\_ ( )

Inviata all'indirizzo mail

Inviata all'indirizzo mail PEC

**Oggetto: richiesta di sospensione del pagamento delle rate del contratto di**  
**Numero \_\_\_\_\_ stipulato in data \_\_\_\_\_**

Egregi Signori,

come sapete, a seguito della deliberazione in data 31 gennaio u.s. dello stato di emergenza nazionale da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, della successiva rapida diffusione del COVID-19 e dei conseguenti provvedimenti assunti dal Governo, dal Premier, dai Ministri competenti, dalla Regione Lombardia e dagli ulteriori Enti Locali del nostro territorio, il tessuto imprenditoriale italiano (e non solo) è stato messo a dura prova.

In tale contesto, lo scrivente, nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_, ha prontamente fatto fronte a questa emergenza. La prova che stiamo affrontando, peraltro, è ben lungi dal terminare nel breve periodo. Per questa ragione, pur credendo nella capacità della attività appena indicata di superare questa prova, si ritiene doveroso rappresentarVi quanto segue, con riferimento al contratto di \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_, stipulato in data \_\_\_\_\_, di originari € \_\_\_\_\_, debito residuo € \_\_\_\_\_ alla data del \_\_\_\_\_.

## **PREMESSO**

- che il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, al Titolo III, prevede l'emanazione di misure a sostegno della liquidità attraverso il sistema bancario;
- che, in particolare, l'articolo 56, al comma 2, prevede specifiche misure di sostegno finanziario che si riportano testualmente:
  - a) per le aperture di credito a revoca e per i prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti esistenti alla data del 29 febbraio 2020 o, se superiori, a quella di pubblicazione del presente decreto, gli importi accordati, sia per la parte utilizzata sia per quella non ancora utilizzata, non possono essere revocati in tutto o in parte fino al 30 settembre 2020;
  - b) per i prestiti non rateali con scadenza contrattuale prima del 30 settembre 2020 i contratti sono prorogati, unitamente ai rispettivi elementi accessori e senza alcuna formalità, fino al 30 settembre 2020 alle medesime condizioni;
  - c) per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, il pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza prima del 30 settembre 2020 è sospeso sino al 30 settembre 2020 e il piano di rimborso delle rate o dei canoni oggetto di sospensione dilazionato, unitamente agli elementi accessori e senza alcuna formalità, secondo modalità che assicurino l'assenza di nuovi o maggiori oneri per entrambe le parti; è facoltà delle imprese richiedere di sospendere soltanto i rimborsi in conto capitale;
- che la comunicazione prevista al comma 2, del richiamato articolo 56, deve essere corredata della dichiarazione con la quale il richiedente autocertifica, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di aver subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- che il soggetto richiedente rientra tra quelli aventi sede in Italia, che possono avanzare la presente richiesta, essendo una PMI così come definita dalla Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003, richiamata nel comma 5 dell'anzidetto articolo 56, D.L. 17 marzo 2020 n. 18;
- che il soggetto richiedente non ha, alla data del 17 marzo 2020, esposizioni debitorie classificate come esposizioni creditizie deteriorate ai sensi della disciplina applicabile agli intermediari creditizi;

tutto ciò premesso il sottoscritto

## **CHIEDE**

la sospensione del pagamento degli importi complessivi (inclusivo di interessi) di cui al contratto citato in epigrafe, ai sensi delle disposizioni di cui al Titolo III del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18.

A tal fine si allega la richiamata autocertificazione, predisposta ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, attestante la condizione che il soggetto richiedente ha subito in

via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Quanto sopra, ovviamente, pur nella convinzione di cui si è dato atto, con espressa e doverosa riserva di formulare ogni e qualsivoglia ulteriore richiesta, e di esercitare qualunque diritto spettante, in dipendenza dell'evolversi della situazione fattuale nella quale il nostro tessuto imprenditoriale è ora costretto ad operare.

Rimango in attesa di un cortese cenno di riscontro e, con l'occasione, Vi porgo i miei migliori e sinceri cordiali saluti.

Distinti saluti

,il 2020.

In fede